



COMUNE DI VERZUOLO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 5/05/2010

Oggetto :

BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010. PIANO GENERALE DI SVILUPPO. BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2010/2012. DOCUMENTI CONNESSI E COLLEGATI. ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladieci**, addì **cinque**, del mese di **maggio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Decreto Legislativo n.267/2000, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in seduta **PUBBLICA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**.

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
MARENGO Gianfranco	Sindaco	X	
PANERO Carlo Antonio	Vice Sindaco	X	
GIUGGIA Stefano	Assessore	X	
TESTA Giulio	Assessore	X	
GALLIANO Francesca	Assessore	X	
SABBATINI Bruno	Assessore	X	
BARRA Paola Alessandra	Assessore		X
TRUCCO Chiara	Consigliere	X	
GIOLITTI Pierluigi	Consigliere	X	
BOTTA Alberto Luigi	Consigliere	X	
QUADRELLI Alessandra	Consigliere	X	
PANERO Mauro Leone	Consigliere	X	
BERARDO Franco	Consigliere	X	
PETTITI Giampiero	Consigliere	X	
ANELLO Alberto	Consigliere		X
TRANCHERO Chiara	Consigliere	X	
FRANCO Luca	Consigliere	X	
Totale		15	2

Ai sensi dell'art.97, del Decreto Legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrastritto Segretario Comunale Sig. **Giusto SCARPELLO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARENGO Gianfranco** nella sua qualità di **Sindaco**, avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il Sindaco: afferma di affrontare l'argomento con un sentimento di sconforto stante i limitati margini di valutazione e discussione che le vigenti misure finanziarie impongono; accenna alla grave situazione economica internazionale e al vigente impianto di norme sul patto di stabilità che, aggiunge, ha determinato a carico dei Comuni forti sacrifici tanto da indurli tramite l'ANCI ad azioni verso le competenti autorità al fine di ottenere un'attenuazione di tali limiti che però, evidenzia, è poco probabile stante la nota situazione finanziaria a livello europeo; specifica che in Regione i Comuni tenuti al patto sono numericamente pochi anche se comprendono molti abitanti; sottolinea, quindi, come la carenza di risorse e l'impossibilità di spendere quelle di cui si dispone a causa del patto di stabilità limitino fortemente la programmazione; ringrazia la Responsabile di Ragioneria per gli sforzi e l'alta professionalità con cui ha posto in essere gli adempimenti e per i chiarimenti forniti; illustra i vari punti del bilancio avvalendosi della relazione del Revisore dei conti, sottolineando il rispetto del patto nel 2009 con le positive conseguenze, le poste contabili più significative, la programmazione del fabbisogno di personale sostanzialmente in diminuzione, l'impostazione del bilancio 2010 nel rispetto del patto di stabilità, analizza alcune voci principali delle entrate e delle spese e, quindi, il parere favorevole del Revisore dei conti.

PETTITI Giampiero: afferma di comprendere il sentimento di sconforto e di mortificazione espresso dal Sindaco ed evidenzia come sia frustrante per la minoranza questa situazione di impotenza proprio in un momento e in un contesto di programmazione in cui avrebbero potuto essere formulate e discusse proposte di obiettivi apportando il contributo di collaborazione e di stimolo nell'esercizio del principale ruolo del gruppo di opposizione; evidenzia come di fronte ad un bilancio che è solo tecnico/ragionieristico per necessità e non per colpa dell'Amministrazione ma per la nota situazione finanziaria generale ci sia poco da discutere; si associa alle parole del Sindaco di ringraziamento verso la Responsabile di ragioneria rilevandone la professionalità e la disponibilità a fornire ogni chiarimento; propone, quindi, che, come già anticipato in Commissione Bilancio, in una situazione del genere ove tutti sono coinvolti, al fine di evitare che il momento decisionale in materia di programmazione venga ulteriormente compromesso a causa delle limitazioni normative e scarse risorse (usa l'espressione significativa di evitare che ci si riduca ad accendere e spegnere le luci) di intensificare già da subito l'attività della Commissione Bilancio per identificare, valorizzare, per definirne la destinazione, di quelle risorse ove ancora qualche margine esiste come il fondo oneri e ciò in prospettiva delle future programmazioni secondo strategie da valutare tutti assieme d'intesa e in collaborazione immediatamente dopo l'approvazione del Bilancio, per l'individuazione degli obiettivi fermo il rispetto del patto di stabilità (sottolinea l'importanza di averlo rispettato nel 2009 anche se con margini risicati) in un contesto, aggiunge, da esplorarsi ad ampio raggio stanti le implicazioni economiche che comporta per le limitazioni dei pagamenti e, quindi, generando sofferenze per imprenditori e fornitori; ribadisce, quindi, la necessità di collaborazione e di individuazione di strategie condivise da adottare nella situazione di trincea in cui versano i Comuni soprattutto di questa dimensione e con risorse limitate perché, precisa, se quest'anno il bilancio si è potuto ancora strutturare e presentare, dubbi incominciano a sussistere per il futuro stante le previsioni di utilizzo degli oneri; preannuncia il voto di astensione ribadendo la proposta di collaborazione; accenna ad una riflessione, che definisce non

demagogica, di riduzione degli Assessori già dai prossimi bilanci, così anticipando rispetto al termine di legge, e ciò, precisa, stante la situazione di crisi economica e tenuto conto che in un ambito di programmazione ove non è possibile discutere di cifre notevoli, quelle modeste assumono un significato importante.

TESTA Giulio: afferma di condividere quanto esposto e proposto da Pettiti; rileva che i limiti alla finanza dei Comuni impongono di ripensare le scelte programmate; condivide la necessità di discutere e approfondire le scelte per strategie ed obiettivi accettabili in Commissione bilancio e con un confronto di ampia collaborazione con il gruppo di minoranza; accenna alla possibilità di utilizzo del patrimonio disponibile e individua i beni del lascito Drago su cui già, specifica, può aprirsi il confronto sul più generale obiettivo di uso mirato del patrimonio che possa attenuare le forti limitazioni imposte dalla legge sull'azione di programmazione dei Comuni; quindi ribadisce di accettare ed accogliere l'invito di Pettiti alla collaborazione per gli obiettivi di riduzione delle spese e di utilizzo al meglio del patrimonio.

PETTITI Giampiero: ringrazia Testa per quanto espresso; precisa che il suo precedente intervento in merito agli oneri è nel senso che il limite al loro utilizzo per le future programmazioni potrà arrivare dalle drastiche misure del patto di stabilità; concorda sulla necessità di discutere in merito ai beni del lascito Drago per l'individuazione di efficaci ed efficienti strategie di impiego accennando alla doverosa attenzione verso Villanovetta; specifica che la collaborazione tra i gruppi consiliari potrà esprimersi non necessariamente ed esclusivamente in Commissione bilancio ma anche con incontri specifici non formali ma efficaci ed utili.

Sindaco: si associa alle valutazioni e considerazioni di Pettiti e Testa sulla necessità di collaborare tra maggioranza e minoranza e sottolinea che il sentimento di mortificazione e la svilente percezione riguarda sicuramente tutto il Consiglio che nel contesto della programmazione si trova a dover subire forti limitazioni e conseguentemente a parlare di quasi nulla; concorda sul confronto in Commissione bilancio allargata e sottolinea la necessità di una concentrazione sulle decisioni da prendere; accenna alle recenti azioni poste in essere da Sindaci per il reperimento di risorse quali il 20% dell'IRPEF e negativamente commenta come a fronte di forti sacrifici imposti ai Comuni gli altri livelli istituzionali assumono non condivisibili decisioni sull'uso delle risorse; ringrazia ancora Pettiti per la proposta di collaborazione e ne assicura l'attuazione;

BOTTA Alberto: in qualità di componente della Commissione bilancio conferma l'esigenza della proposta di collaborazione; sottolinea le forti criticità in cui versa il mondo del lavoro a causa delle limitazioni finanziarie.

PETTITI Giampiero: ribadisce, chiarendone ulteriormente il concetto, la posizione frustrante in cui si versa per l'impossibilità di discutere, per le ragioni espresse, nell'ambito della programmazione; fa cenno al fatto che in Regione alcune auto blu sono state abolite.

Il Sindaco illustra la proposta
Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Come da proposta

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 165 comma 7 del T.U. 267/2000 ed ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 170/2006 di armonizzazione del sistema della programmazione finanziaria : "Gli strumenti della programmazione di mandato sono costituiti dalle linee programmatiche per azione e progetti e dal piano generale di sviluppo";
- sulla base di quanto disposto dall'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Rilevato che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

Atteso che:

- lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art.174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- in relazione al mandato politico 2009/2014, lo schema del Piano generale di sviluppo 2010-2014, con riserva di aggiornamento, è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 30.03.2010;

Rilevato che il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito al 30 aprile 2010 secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2009;

Esaminati gli schemi della Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e del Bilancio Pluriennale 2010/2012 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 del 30.03.2010;

Accertato che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:

- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- gli stanziamenti di competenza del bilancio pluriennale 2010-2012, per il primo anno, corrispondono agli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2010 (art. 171- comma 4 del D.Lgs. n.267/2000);

- la relazione previsionale e programmatica è stata redatta in conformità con quanto previsto dal D.P.R. 03.08.1998 N. 326;
- il bilancio pluriennale 2010/2012 è stato redatto, sia nella parte entrata che nella parte uscita, secondo la modulistica approvata col D.P.R. 194/96;
- per quanto riguarda gli investimenti e la ricaduta degli stessi sulla spesa corrente si è fatto riferimento all'art. 200 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dai dati esposti nei documenti contabili, nell'operazione di verifica della coerenza esterna, risultano raggiungibili nel triennio gli obiettivi di saldo finanziario e quindi rispettate le disposizioni di cui alla legge 133/08 e s.m.i. e alla legge n. 42/2010 relative al patto di stabilità, così come risulta dai prospetti allegati al bilancio di previsione stesso;
- l'ente non risulta strutturalmente deficitario come si rileva dall'apposita tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Richiamato al riguardo l'art. 1 comma 169 legge 27.12.2006 n. 296 che stabilisce che in caso di mancata approvazione entro il termine stabilito per l'approvazione del bilancio le tariffe e le aliquote si intendono confermate nella stessa misura dell'anno precedente ;

Rilevato che sono state già assunte le seguenti deliberazioni:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.05.2009 di approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008, dalla quale risulta che l'Ente non è strutturalmente deficitario secondo la disciplina dell'art. 242 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- deliberazioni della Giunta Comunale n. 88 del 15.10.2009 e n.13 del 30.03.2010 di adozione ed approvazione definitiva del programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 30.03.2010 di approvazione della destinazione degli introiti relativi a sanzioni per infrazioni al codice della strada per l'anno 2010;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 12.05.2009 di determinazione delle tariffe, approvazione del disciplinare di funzionamento e gestione e del capitolato d'oneri applicabile alla segnaletica pubblicitaria ed alle strutture di arredo urbano, in materia di canone concessorio;
- deliberazione della Giunta Comunale n.104 del 09.12.2009 di approvazione dell'aggiornamento delle tariffe oneri di urbanizzazione, costo di costruzione e monetizzazione aree per servizi –diritti di segreteria -ivi compresa l'applicazione ai fini I.C.I. anno 2010;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 15.12.2009 relativa ai servizi di accertamento e riscossione TOSAP, Imposta comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni, canone concessorio, novazione contrattuale con la ditta Duomo G.P.A srl ;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 21.12.2009 di approvazione, per l'anno 2010, della determinazione del valore ISEE, delle percentuali di contribuzione da applicarsi ai vari servizi comunali ed applicazione dell'art. 5 legge n. 130/2001 ;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 21.12.2009 di approvazione delle tariffe e prezzi pubblici, per l'anno 2010, relativi ai servizi comunali diversi ed ai servizi a domanda individuale;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 15.04.2010 di approvazione di integrazione ed aggiornamento dell'assetto tariffario già deliberato con la succitata deliberazione della Giunta Comunale n. 130/2009;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 21.12.2009 di approvazione delle tariffe del servizio a domanda individuale casa di riposo dell'anziano da applicarsi, nell'anno 2010, agli ospiti non residenti in Verzuolo;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 21.12.2009 di approvazione della tariffa per utilizzo sala Morano al secondo piano del Municipio nell'anno 2010;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 21.12.2009 di verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, in merito alla quale si osserva che ad oggi, non sussistono i presupposti per procedere a tale attuazione;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 30.03.2010 di approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale anni 2010-2012;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 30.03.2010 di determinazione del tasso di copertura 2010 dei servizi a domanda individuale;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 11.03.2008 di approvazione delle tariffe della Tassa Occupazione Spazi ed aree pubbliche;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 11.03.2008 di approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni;
- deliberazioni della Giunta Comunale n. 20 del 11.03.2008 e del Consiglio Comunale n. 8 del 17.04.2008 di approvazione della dell'addizionale comunale all'irpef nella misura di 0,5 punti percentuali;
- deliberazioni della Giunta Comunale n. 21 del 11.03.2008 e del Consiglio Comunale n. 9 del 17.04.2008 relative alla definizione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili I.C.I. nella misura unica del 6,3 p.m.;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 23.03.2010 di approvazione, e con valore di proposta al Consiglio Comunale, del piano di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare disposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 ;

Dato atto che per quanto riguarda la Tariffa igiene ambientale si rimanda a quanto trasmesso dal C.S.E.A di Saluzzo, come assunto con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 29.04.2010;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30.03.2010 è stato approvato il Piano triennale 2010/2012 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio , ferme le riserve di aggiornamento;

Dato atto che in ottemperanza, a quanto previsto dall'art. 46 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito nella legge 133/2008 che dispone che l'indicazione del "tetto di spesa" per gli incarichi di studio, ricerca, consulenze e collaborazioni venga direttamente indicato nel bilancio di previsione e per esso nella deliberazione di approvazione, viene fissato in €. 10.000,00 il tetto di che trattasi;

Richiamata inoltre:

- la deliberazione della G.C. n. 126 del 21.12.2009 "Art.9 del D.L. 78/2009, convertito con legge n.102/2009 (decreto anticrisi 2009).Definizione delle

misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente.”;

Dato atto che :

- nel bilancio sono stati stabiliti:
 - a) gli stanziamenti relativi alla spesa prevista per il personale, così come disposto nel programma triennale citato precedentemente;
 - b) gli stanziamenti relativi alle indennità da corrispondere nell'anno 2010 ai componenti della Giunta Comunale ed ai Consiglieri, ai sensi della L. 3 agosto 1999 n. 265 e del Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 aprile 2000, rideterminati, secondo quanto stabilito dall'art.1, c. 54, L. 23 dicembre 2005, n. 266;
- con nota protocollo n. 4289 del 06.04.2010 è stata notificata, all'organo di revisione economico-finanziaria, l'approvazione ed il deposito dello schema di bilancio 2010 e documenti allegati, per la visione presso l'ufficio di ragioneria comunale;

Precisato, con riferimento agli anni 2011-2012 che viene rispettato quanto dispone l'art. 173 del Decreto legislativo 267/2000, che così recita: “I valori monetari nel bilancio pluriennale e nella relazione previsionale e programmatica sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono, tenendo conto del tasso di inflazione programmato”;

Accertato che copia degli schemi dei documenti contabili suddetti è stata posta a disposizione dei Consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art. 174, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Accertato, altresì, che in relazione agli schemi degli atti contabili approvati dall'organo esecutivo:

- non sono pervenuti emendamenti;

Visto il comma 11 dell'articolo 77 ter del decreto legge n. 112 del 2008, che ha introdotto la facoltà, per le Regioni, di “adattare” le regole e i vincoli posti dalla normativa nazionale (art.77 bis) in relazione alle diverse situazioni finanziarie degli enti locali compresi nel proprio territorio, fermo restando l'obiettivo determinato complessivamente sulla base delle regole statali del patto di stabilità per gli enti locali;

Visti:

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria, così come previsto dal combinato disposto dagli artt.174, commi 1, e 239, comma 1, lett.b), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, nonché dall'art. 48, commi 3 e 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamati:

- il D.PR. 31 Gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

- la legge 22.12.2009 n. 191 (finanziaria 2010);
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2010 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato: presenti n. 15, favorevoli n.11 e astenuti n.4 (Pettiti Giampiero, Berardo Franco, Franco Luca e Tranchero Chiara)

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. Di approvare, ai sensi del combinato disposto degli artt.170,171,172 e 174 del D.Lgs. 18 agosto 2007, n.267 a corredo del Bilancio di Previsione 2010 tutti gli allegati al medesimo (Relazione previsionale e programmatica – Bilancio Pluriennale- prospetti patto stabilità e altri prospetti richiesti dalla normativa vigente in materia), il Piano Generale di Sviluppo, nonché facendo propri e formalmente ritenendo, anche per conferma, assunti ed allegati tutti gli atti richiamati in premessa.

2. Di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 che si chiude nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE		Previsione di competenza
Tit. I	Entrate tributarie	1.534.450,00
Tit. II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	1.095.699,00
Tit. III	Entrate extratributarie	1.599.111,00
Tit. IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	667.338,00
	Totale entrate finali	4.896.598,00
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0
Tit.VI	Entrate da servizi per conto di terzi	574.066,00
	Totale	5.470.664,00
	Avanzo di amministrazione	0
	Totale complessivo entrate	5.470.664,00

SPESE		Previsione di competenza
Tit. I	Spese correnti	4.124.245,00
Tit. II	Spese in conto capitale	509.499,00
	Totale spese finali	4.633.744,00
Tit. III	Spese per rimborso prestiti	262.854,00
Tit. IV	Spese per servizi per conto di terzi	574.066,00
	Totale	5.470.664,00
	Disavanzo di amministrazione	0
	Totale complessivo spese	5.470.664,00

3. Di dare atto che il Bilancio pluriennale 2010-2012, che con la presente deliberazione si approva, presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE previsione triennio 2010/2012		Previsione di competenza
Tit. I	Entrate tributarie	4.603.350,00
Tit. II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	3.220.235,00
Tit. III	Entrate extratributarie	4.840.960,00
Tit. IV	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	1.704.014,00
	Totale entrate finali	14.368.559,00
Tit. V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	420.000,00
	Totale complessivo entrate	14.788.559,00

SPESE previsione triennio 2010/2012		Previsione di competenza
Tit. I	Spese correnti	11.990.766,00
Tit. II	Spese in conto capitale	1.966.175,00
	Totale spese finali	13.956.941,00
Tit. III	Spese per rimborso prestiti	831.618,00
	Totale complessivo spese	14.788.559,00

4.Di approvare e, quindi autorizzare la spesa prevista per il personale, ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'art.48 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle disposizioni previste, a tal proposito, dalla legge n. 296/2006 e pertanto l'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e l'attivazione della contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione e pluriennale.

5.Di approvare e fissare in €. 10.000,00 il tetto di spesa per gli incarichi di studio, ricerca, consulenze e collaborazioni anno 2010 così come specificato nella premessa del presente atto.

6.Di dare atto del rispetto, nei documenti contabili suesposti, degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno per gli enti locali, negli esercizi 2010-2011-2012, così come disposto dalla legge 133/2008 e s.m.i. e dalla legge n. 42/2010.

7.Di dare atto che la spesa per le indennità agli Amministratori Locali e per i gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale trova capienza negli appositi interventi di bilancio.

8.Di dare atto che le spese di cui all'art. 183, comma 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono impegnate in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 e quindi non occorrono ulteriori atti di impegno di spesa per tutta la durata dell'esercizio finanziario 2010.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
(MARENGO Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

Verzuolo, lì _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini in data _____ ai sensi art. 134 - comma 3 del D.LGS 267/2000.

Verzuolo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Giusto SCARPELLO)

Firmato in originale IL PRESIDENTE e il SEGRETARIO COMUNALE.